

Senato della Repubblica
INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10^a)

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 2012

270^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Vice Presidente

GARRAFFA

indi del Presidente

CURSI

Intervengono i sottosegretari di Stato per lo sviluppo economico De Vincenti, per le infrastrutture e per i trasporti Improta, alla Presidenza del Consiglio dei ministri Malaschini e per la giustizia Mazzamuto.

La seduta inizia alle ore 9,50.

IN SEDE REFERENTE

(3110) Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente CURSI dà conto degli emendamenti dichiarati improponibili con riferimento agli articoli da 21 a 30. Vengono dichiarati improponibili in relazione all'articolo 21 gli emendamenti 21.3, 21.12, 21.0.1, 21.0.3; in relazione all'articolo 22 l'emendamento 22.5; all'articolo 23 l'emendamento 23.0.1; all'articolo 24 gli emendamenti 24.0.5, 24.0.6; all'articolo 25 gli emendamenti 25.52, 25.53, 25.55, 25.56, 25.57, 25.54, 25.119, 25.137, 25.138, 25.0.10, 25.0.13, 25.0.15, 25.0.16, 25.0.18, 25.0.20, 25.0.21, 25.0.22, 25.0.26, 25.0.32, 25.0.33, 25.0.34, 25.0.36, 25.0.37, 25.0.38, 25.0.39; all'articolo 27 gli emendamenti 27.36, 27.0.1, 27.0.2, 27.0.3, 27.0.4, 27.0.5, 27.0.6; e all'articolo 28 gli emendamenti 28.20, 28.21, 28.22, 28.0.1, 28.0.2, 28.0.3.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti agli articoli da 21 a 23.

Il senatore GHIGO (PdL) ritira l'emendamento 22.4.

I restanti emendamenti riferiti agli articoli 21, 22 e 23 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 24.

La senatrice BUGNANO (IdV) illustra brevemente gli emendamenti a sua firma, sottolineando l'aspetto della consultazione delle comunità locali rispetto al *decommissioning* dei siti nucleari.

Il senatore ZANETTA (PdL) illustra gli emendamenti 24.29 e 24.0.7 sul settore idroelettrico, su cui aggiungono la propria firma le senatrici GERMONTANI (Per il Terzo Polo:Apl-FLI) e SPADONI URBANI (PdL).

I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Si passa quindi all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 25.

Il senatore Nicola ROSSI (Misto) illustra l'emendamento 25.67, segnalando la necessità che il parere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato sia limitato alle questioni più rilevanti.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 25 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 26.

Il senatore Nicola ROSSI (Misto) illustra l'emendamento 26.18, mentre il senatore GHIGO (PdL) illustra la proposta emendativa 26.17, cui aggiunge la propria firma la senatrice SPADONI URBANI (PdL).

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 26 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 27.

Il senatore GHIGO (PdL) illustra gli emendamenti 27.18 e 27.21, sottolineando l'esigenza di affrancare dal pagamento di commissioni bancarie i pensionati meno abbienti.

Il senatore SANGALLI (PD) illustra gli emendamenti 27.19 e 27.20, per sostenere la necessità di contenere i costi delle commissioni bancarie sulle operazioni commerciali.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 27 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 28.

La senatrice GERMONTANI (Per il Terzo Polo:Apl-FLI) presenta una riformulazione dell'emendamento 28.16 (testo 2).

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 28 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 29.

Il senatore SANGALLI (PD) illustra l'emendamento 29.22, manifestando netta contrarietà al risarcimento per equivalente ridotto del 30 per cento, che penalizzerebbe ingiustificatamente il settore delle autoriparazioni. A tale proposta emendativa aggiunge la firma la senatrice SPADONI URBANI (PdL).

Il senatore GHIGO (PdL) illustra l'emendamento 29.12, associandosi alle considerazioni testé espresse.

La senatrice GERMONTANI (*Per il Terzo Polo:Apl-FLI*) auspica possa essere riconosciuta la facoltà all'assicurato di ricorrere al risarcimento diretto, in modo da ridurre il contenzioso.

La senatrice BUGNANO (IdV) illustra gli emendamenti a sua firma, evidenziando in particolare l'esigenza di una maggiore chiarezza delle polizze.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 29 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 31.

Il senatore GHIGO (PdL) illustra l'emendamento 31.1.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 31 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 32.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (LNP) illustra gli emendamenti 31.12 e 32.32.

Il senatore SCARABOSIO (PdL) illustra gli emendamenti a sua firma, sottolineando il valore che può avere l'introduzione della scatola nera per la riduzione dei premi assicurativi.

La senatrice BUGNANO (IdV) illustra gli emendamenti a sua firma, che tendono a combattere più incisivamente le frodi assicurative.

Il senatore CASOLI (PdL) illustra l'emendamento 32.41, richiamando l'importanza dell'intervento che produrrebbe una conseguente riduzione dei premi assicurativi.

Il senatore SANGALLI (PD) illustra l'emendamento 32.43 associandosi alla considerazione testé svolta.

La senatrice FIORONI (PD) illustra l'emendamento 32.48 sottolineando la necessità di rendere obbligatoria la consultazione della banca dati sinistri.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 32, nonché tutti quelli riferiti all'articolo 33 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 34.

La senatrice FIORONI (PD) illustra l'emendamento 34.7, richiamando la necessità che l'agente assicurativo debba avere il titolo di plurimandatario, in modo da poter proporre più preventivi sulla base di un rapporto con la compagnia.

Il senatore Nicola ROSSI (*Misto*) illustra l'emendamento 34.14.

La senatrice FIORONI (PD) illustra gli emendamenti aggiuntivi di articoli, richiamando la delega all'ISVAP per riformare il sistema *bonus-malus*.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 34 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 35.

Il senatore Nicola ROSSI (*Misto*) illustra l'emendamento 35.2, con il quale si intende dare una risposta completamente diversa al tema dei ritardati pagamenti della pubblica amministrazione. I senatori SANGALLI (PD) e MENARDI (CN:GS-SI-PID-IB) e le senatrici GERMONTANI (*Per il Terzo Polo:Apl-FLI*) e SPADONI URBANI (PdL) aggiungono la firma a tale emendamento.

La senatrice BUGNANO (IdV) illustra l'emendamento 35.6, e sottolinea le forti difficoltà delle imprese sul versante della liquidità.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (LNP) illustra l'emendamento 35.17, che riconosce la possibilità alle aziende creditrici di pagare le imposte con i BOT, e aggiunge la propria firma all'emendamento 35.1. Quanto agli emendamenti da 35.20 a 35.24, ritiene che debba essere concesso ai comuni più virtuosi di derogare al patto di stabilità.

Il senatore SANGALLI (PD) illustra brevemente l'emendamento 35.49, mentre la senatrice GERMONTANI (*Per il Terzo Polo:Apl-FLI*) illustra brevemente il 35.0.5.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 35 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 36.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (LNP) illustra l'emendamento 36.1, contrario all'istituzione di una Autorità dei trasporti, considerando che già esiste una apposita direzione generale presso il Ministero competente.

Il senatore Marco FILIPPI (PD) illustra gli emendamenti 36.4, 36.5 e 36.6, sottolineando la necessità di pervenire in tempi certi all'istituzione dell'Autorità dei trasporti.

Il senatore Nicola ROSSI (*Misto*) illustra l'emendamento 36.8, ritenendo che un certo modello di autorità abbia dimostrato maggiore efficienza di altri.

Il senatore SANGALLI (*PD*) illustra brevemente l'emendamento 36.9, mentre il senatore GRILLO (*PdL*) illustra l'emendamento 36.35, sottolineando il bisogno urgente di giungere ad una riforma del sistema delle autorità.

Il senatore GIARETTA (*PD*) illustra l'emendamento 36.37, valutando che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato possa pronunciarsi anche in materia di reti di trasporto.

Il senatore Marco FILIPPI (*PD*) illustra l'emendamento 36.41, mentre la senatrice ARMATO (*PD*) illustra il 36.50, convinta che sull'ampliamento delle licenze dei taxi debbano decidere i Comuni.

Il senatore GIARETTA (*PD*) illustra l'emendamento 36.53, invitando a non farsi condizionare dalla cattiva gestione di qualche Comune relativamente al trasporto pubblico con servizio taxi.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) illustra l'emendamento 36.61 e aggiunge la propria firma all'emendamento 36.53.

Il senatore Marco FILIPPI (*PD*) illustra l'emendamento 36.68.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 36 vengono dati per illustrati.

Il presidente GARRAFFA sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle ore 11,45, riprende alle ore 12,15.

Il presidente CURSI dà lettura degli emendamenti dichiarati improponibili con riferimento agli articoli da 31 a 97. Vengono dichiarati improponibili, relativamente all'articolo 35, gli emendamenti 35.38, 35.53, 35.0.2, 35.0.3, 35.0.4, 35.0.5, 35.0.6; all'articolo 36 l'emendamento 36.36; all'articolo 37 gli emendamenti 37.0.3, 37.0.4, 37.0.5; all'articolo 39 gli emendamenti 39.0.6, 39.0.7, 39.0.9, 39.0.10, 39.0.12, 39.0.16, 39.0.17, 39.0.18, 39.0.19, 39.0.20, 39.0.21, 39.0.22, 39.0.23, 39.0.27, 39.0.28, 39.0.29, 39.0.30, 39.0.31, 39.0.32, 39.0.33, 39.0.34, 39.0.35, 39.0.36, 39.0.37, 39.0.38, 39.0.39, 39.0.40, 39.0.41, 39.0.43, 39.0.45, 39.0.46, 39.0.47, 39.0.48, 39.0.49, 39.0.50, 39.0.51, 39.0.52, 39.0.53, 39.0.54, 39.0.55; all'articolo 40 gli emendamenti 40.0.1, 40.0.2, 40.0.3, 40.0.4, 40.0.5, 40.0.6, 40.0.7, 40.0.8, 40.0.9, 40.0.10, 40.0.11, 40.0.12, 40.0.13, 40.0.15, 40.0.16, 40.0.17, 40.0.18, 40.0.19, 40.0.20, 40.0.21; all'articolo 41 gli emendamenti 41.0.1, 41.0.2, 41.0.3; all'articolo 43 gli emendamenti 43.0.1, 43.0.2, 43.0.3; all'articolo 46 l'emendamento 46.0.1; all'articolo 48 gli emendamenti 48.17, 48.18, 48.19, 48.0.1, 48.0.2; all'articolo 55 gli emendamenti 55.0.3, 55.0.4, 55.0.5, 55.0.7, 55.0.8, 55.0.9, 55.0.12, 55.0.13, 55.0.14, 55.0.18, 55.0.19; all'articolo 56 gli emendamenti 56.6, 56.0.1; all'articolo 57 gli emendamenti 57.2, 57.11, 57.13, 57.0.1; all'articolo 58 gli emendamenti 58.1, 58.2, 58.3, 58.4, 58.5, 58.6, 58.0.1, 58.0.2, 58.0.3, 58.0.4, 58.0.5, 58.0.6, 58.0.7, 58.0.8; all'articolo 59 gli emendamenti 59.0.3, 59.0.4, 59.0.5; all'articolo 60 gli emendamenti 60.0.6, 60.0.7, 60.0.11, 60.0.12, 60.0.13, 60.0.14, 60.0.15, 60.0.17, 60.0.18, 60.0.19, 60.0.20, 60.0.21, 60.0.22, 60.0.23, 60.0.24, 60.0.25; all'articolo 61 gli emendamenti 61.15, 61.16, 61.17, 61.18, 61.0.2, 61.0.8; all'articolo 62 gli emendamenti 62.0.1, 62.0.2, 62.0.3, 62.0.4, 62.0.5, 62.0.6, 62.0.7, 62.0.8; all'articolo 64 gli emendamenti 64.0.1, 64.0.2; all'articolo 65 gli emendamenti 65.0.1, 65.0.4, 65.0.5, 65.0.6; all'articolo 66 gli emendamenti 66.0.3, 66.0.6, 66.0.4, 66.0.9, 66.0.1, 66.0.5, 66.0.8, 66.0.10, 66.0.11, 66.0.12, 66.0.13, 66.0.14, 66.0.16, 66.0.17, 66.0.18, 66.0.19, 66.0.20, 66.0.21, 66.0.22, 66.0.27; all'articolo 67 gli emendamenti 67.0.1, 67.0.9, 67.0.10, 67.0.11, 67.0.12, 67.0.18, 67.0.19, 67.0.20, 67.0.21; all'articolo 68 gli emendamenti 68.0.1, 68.0.2, 68.0.3, 68.0.4, 68.0.6, 68.0.5; all'articolo 70 gli emendamenti 70.0.1, 70.0.2; all'articolo 82 l'emendamento 82.0.1; all'articolo 83 gli emendamenti 83.0.1, 83.0.2, 83.0.3, 83.0.4, 83.0.5, 83.0.6, 83.0.7, 83.0.8, 83.0.9; all'articolo 85 l'emendamento 85.0.1; all'articolo 86 l'emendamento 86.0.1; all'articolo 88 l'emendamento 88.0.1; all'articolo 90 gli emendamenti 90.0.3, 90.0.4, 90.0.5; all'articolo 95 gli emendamenti 95.0.1, 95.0.4, 95.0.5; all'articolo 96 l'emendamento 96.0.1; all'articolo 97 gli emendamenti 97.0.2, 97.0.3, 97.0.4, 97.0.7, 97.0.8, 97.0.14, 97.0.9, 97.0.10, 97.0.11, 97.0.13, 97.0.15, 97.0.16, 97.0.17, 97.0.18, 97.0.19, 97.0.20, 97.0.21 e 97.0.22.

Si passa quindi all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 37.

Il senatore GHIGO (*PdL*) ritira l'emendamento 37.3.

Il senatore Marco FILIPPI (*PD*) illustra l'emendamento 37.5, con riferimento alle condizioni di lavoro su cui incide il nuovo regime di concorrenza.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) illustra l'emendamento 37.11.

La senatrice GERMONTANI (*Per il Terzo Polo:ApI-FLI*) illustra gli emendamenti a sua firma, sottolineando l'esigenza di aggiornare i livelli delle sanzioni per conservarne l'efficacia.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 38 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 39.

Il senatore Nicola ROSSI (*Misto*) illustra l'emendamento 39.12, ritenendo eccessivamente oneroso il servizio offerto dalla SIAE.

La senatrice BUGNANO (*IdV*) illustra l'emendamento 39.0.5, richiamando peraltro l'importanza delle questioni richiamate dagli emendamenti da lei presentati e che sono stati dichiarati improponibili, specie per favorire la concorrenza nel sistema radiotelevisivo.

La senatrice GERMONTANI (*Per il Terzo Polo:ApI-FLI*) illustra gli emendamenti 39.0.42 e 39.0.44, che promuove la vendita dei libri su supporto elettronico.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 39 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 40.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) chiede che sia riconsiderata l'improponibilità dell'emendamento 40.0.11 e, dopo una breve riflessione, il PRESIDENTE ne revoca l'improponibilità.

I senatori SANGALLI (*PD*) e GARRAFFA (*PD*) e la senatrice ARMATO (*PD*) aggiungono la propria firma all'emendamento 40.0.11 di cui è stata revocata l'improponibilità.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 40 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 42.

Il senatore LEGNINI (*PD*) illustra gli emendamenti 42.0.1 e 42.0.4, che mirano a semplificare le procedure di appalto.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 42 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 43.

La senatrice DELLA MONICA (*PD*) illustra l'emendamento 43.1, ritenendo inapplicabile l'istituto della finanza di progetto per la costruzione di nuove carceri, anche in considerazione della complessità e della delicatezza della situazione carceraria.

Il senatore LI GOTTI (*IdV*) illustra gli emendamenti a sua firma, paventando profili di incostituzionalità nella previsione di una tariffa di gestione che comprenderà anche il costo della costruzione e che si traduce in un diverso costo della custodia.

Il senatore PERDUCA (*PD*) illustra l'emendamento 43.13, che vuole assicurare la pubblica responsabilità sulla direzione, l'assistenza sanitaria e il trattamento dei carcerati.

Il senatore GRILLO (*PdL*) illustra gli emendamenti 43.19 e 43.23, rivendicando l'utilità dell'intervento privato nel finanziamento di opere di pubblico interesse, cui aggiunge la firma la senatrice SPADONI URBANI (*PdL*).

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 43, nonché tutti quelli riferiti agli articoli 44 e 45, vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 46.

Il senatore Marco FILIPPI (*PD*) illustra l'emendamento 46.1.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 46, nonché tutti quelli riferiti all'articolo 47, vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 48.

Il senatore Marco FILIPPI (*PD*) illustra gli emendamenti 48.2 e 48.3 in materia di dragaggi, che hanno riflessi importanti sull'ambiente. Quanto all'emendamento 48.20 del senatore Legnini, cui aggiunge la propria firma, dettaglia l'ambito normativo di riferimento di particolari situazioni portuali.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 48 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 49.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) illustra gli emendamenti 49.7 e 49.0.1, mentre il senatore Marco FILIPPI (*PD*) illustra l'emendamento 49.98.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 49 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 50.

Il senatore DE SENA (*PD*) illustra l'emendamento 50.2.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 50, nonché tutti quelli riferiti agli articoli 51 e 52, vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 53.

Il senatore Marco FILIPPI (*PD*) illustra l'emendamento 53.2, al quale aggiunge la propria firma la senatrice SPADONI URBANI (*PdL*).

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 53, come anche tutti quelli riferiti agli articoli 54 e 55, vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 56.

La senatrice GERMONTANI (*Per il Terzo Polo:ApI-FLI*) illustra gli emendamenti 56.18, 56.0.2, 56.0.3 e 56.0.4, sottolineando l'importanza di aumentare l'offerta abitativa per gli studenti universitari.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 56, come anche tutti quelli riferiti agli articoli 57 e 58, vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 59.

Il senatore Marco FILIPPI (*PD*) illustra gli emendamenti 59.2 e 59.3 che mirano a sviluppare le opere portuali attraverso l'utilizzo di parte del gettito IVA derivante dalle attività portuali.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) illustra gli emendamenti a sua firma, auspicando la riduzione del numero delle autorità portuali.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 59 vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 60.

La senatrice ARMATO (*PD*) illustra l'emendamento 60.0.16, che mira ad introdurre una tassa di possesso sulle imbarcazioni in luogo della tassa di stazionamento.

Sull'argomento interviene la senatrice SPADONI URBANI (*PdL*) che sottolinea la necessità di evitare la fuga all'estero delle imbarcazioni che causerebbe notevoli danni all'indotto.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 60, come anche tutti quelli riferiti all'articolo 61, vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 62.

La senatrice FIORONI (*PD*) illustra gli emendamenti a sua firma, evidenziando che la scelta del Governo supera il punto di equilibrio nella concorrenza tra le parti, deciso in ambito comunitario, laddove decide in modo restrittivo riguardo al termine di pagamento dei prodotti agroalimentari.

Il senatore Nicola ROSSI (*Misto*) illustra l'emendamento 62.3, richiamando l'attenzione sulla possibile nullità dei contratti, che penalizza soprattutto le imprese più deboli anziché proteggerle.

Il senatore SANGALLI (*PD*) illustra gli emendamenti 62.13 e 62.14, ribadendo che non si può prescindere dalle dimensioni dell'impresa nella predisposizione di norme di dettaglio.

La senatrice SPADONI URBANI (*PdL*) dichiara di voler aggiungere la propria firma agli emendamenti 62.1 e 62.11.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 62, come anche tutti quelli riferiti agli articoli 63 e 64, vengono dati per illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 65.

Il senatore LEGNINI (*PD*) illustra l'emendamento 65.43, che mira a proteggere i comuni con meno di 5.000 abitanti, e al quale aggiunge la propria firma la senatrice SPADONI URBANI (*PdL*).

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) illustra brevemente l'emendamento 65.56.

I restanti emendamenti riferiti all'articolo 65, come anche tutti quelli riferiti agli articoli 66, 67, 68, 70, 71, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 90, 91, 93, 94, 95, 96 e 97, vengono dati per illustrati.

Termina così l'illustrazione degli emendamenti.

Il presidente CURSI dà conto che sono stati ritirati dai rispettivi presentatori gli emendamenti 9.137, 22.4, 28.11, 29.4, 29.6, 29.11, 32.2, 32.14, 32.33, 32.47, 34.34, 34.20, 34.35, 34.36, 35.13, 35.47, 36.91, 37.23, 37.0.1, 39.15, 39.0.41, 39.0.48, 39.0.49, 41.0.3, 55.0.18, 58.0.8, 65.4, 65.27, 65.30 e 65.61.

Comunica altresì che il senatore Perduca ha aggiunto la propria firma all'emendamento 11.6, il senatore Divina ha aggiunto la propria firma all'emendamento 62.0.4, il senatore D'Alì ha aggiunto la propria firma agli emendamenti 66.0.2, 66.0.3, 66.0.4 e 66.0.8, la senatrice Adamo ha aggiunto la propria firma all'emendamento 70.4 ed il senatore Legnini ha aggiunto la propria firma all'emendamento 94.1.

Dà conto infine che il senatore Pastore ha presentato la riformulazione dell'emendamento 9.47 (testo 2), la senatrice Della Monica ha presentato l'emendamento 2.52 (testo 2), il senatore Musso ha presentato l'emendamento 17.43 (testo 2), la senatrice GERMONTANI ha presentato l'emendamento 28.16 (testo 2), il senatore Cicolani ha presentato l'emendamento 55.0.15 (testo 2) e la senatrice Fioroni ha presentato l'emendamento 62.31 (testo 2).

POSTICIPAZIONE DELLA SEDUTA POMERIDIANA DI OGGI E CONVOCAZIONE DI UNA ULTERIORE SEDUTA

Il presidente CURSI avverte che la seduta della Commissione già convocata per le ore 14,30 di oggi è posticipata alle ore 18,30 e che la Commissione è convocata, per una ulteriore seduta, alle ore 10 di domani, venerdì 17 febbraio.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 14,25.

INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO (10^a)

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 2012

271^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente

CURSI

Intervengono i sottosegretari di Stato per lo sviluppo economico De Vincenti, per le infrastrutture e per i trasporti Improta e alla Presidenza del Consiglio dei ministri Malaschini.

La seduta inizia alle ore 18,30.

IN SEDE REFERENTE

(3110) Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta antimeridiana di oggi.

Il presidente CURSI dà conto del parere espresso dalla Commissione bilancio in ordine agli emendamenti riferiti agli articoli 1, 3, 4, 7, 8 e da 18 a 34, ad eccezione dell'emendamento 4.0.8, il cui esame è rinviato.

In ordine alla dichiarazione di improponibilità di emendamenti, revoca l'improponibilità degli emendamenti 27.0.1, 27.0.2, 59.0.3 mentre dichiara improponibile l'emendamento 91.0.1. Si riserva, infine, di pronunciare ulteriori improponibilità, rispetto a quelle già dichiarate, anche alla luce della necessità di operare un vaglio particolarmente rigoroso, così come evidenziato anche recentemente dalla Presidenza del Senato.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1 del decreto-legge.

Il relatore BUBBICO (PD), in sede di espressione del parere, propone ai presentatori una riformulazione degli emendamenti 1.19 e 1.22, mentre esprime un parere favorevole all'emendamento 1.28. Formula un invito al ritiro - in assenza del quale il parere sarebbe contrario - sugli emendamenti 1.3, 1.9, 1.10, 1.11, 1.12, 1.13, 1.14, 1.17, 1.18, 1.20, 1.21, 1.24, 1.25, 1.26, 1.27, 1.28, 1.42, 1.44 e 1.0.1, precisando che gli emendamenti 1.29, 1.30, 1.31, 1.32 e 1.33 li ritiene assorbiti dall'eventuale approvazione dell'emendamento 1.28. Sui restanti emendamenti formula un parere contrario.

Il senatore SANGALLI (PD) chiede chiarimenti in ordine al parere formulato sull'emendamento 1.11, a cui risponde il relatore BUBBICO (PD).

Il sottosegretario DE VINCENTI esprime un parere conforme a quello del relatore.

Il senatore CAGNIN (LNP) accoglie le modifiche proposte dal relatore, che danno luogo a un testo 2 dell'emendamento 1.19.

Il senatore LATORRE (PD) accoglie le modifiche proposte dal relatore, che danno luogo a un testo 2 dell'emendamento 1.22.

I senatori Massimo GARAVAGLIA (LNP), CAGNIN (LNP), GERMONTANI (*Per il Terzo Polo: APl-FLI*) e i componenti i Gruppi parlamentari del PdL e PD della Commissione aggiungono la propria firma all'emendamento 1.28.

Vengono poi ritirati dai presentatori gli emendamenti 1.3, 1.17, 1.18, 1.42 e 1.44.

Si passa alla votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 1.

La senatrice BUGNANO (IdV), intervenendo in dichiarazione di voto sull'emendamento 1.1, conferma la propria contrarietà all'articolo che, per la sua indeterminatezza, risulta incomprensibile al cittadino.

Verificata la presenza del prescritto numero di senatori, posti ai voti sono respinti gli emendamenti 1.1, 1.2, 1.7, 1.8 e gli identici 1.9 e 1.10.

Gli emendamenti 1.4, 1.5 e 1.6 risultano decaduti per assenza dei presentatori.

Sull'emendamento 1.11 interviene in dichiarazione di voto il senatore SANGALLI (PD) per annunciare la propria astensione, argomentando la propria perplessità rispetto alla volontà di superare il metodo della concertazione con le parti sociali.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (LNP) chiede di poter sottoscrivere l'emendamento 1.11 e annuncia che voterà a favore dello stesso.

Posti ai voti, sono respinti gli identici emendamenti 1.11, 1.12, 1.13 e 1.14, nonché l'1.15.

Il senatore Nicola ROSSI (*Misto*) interviene in dichiarazione di voto sull'emendamento 1.16, per ribadire il profilo vincolante del parere richiesto all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Il sottosegretario DE VINCENTI fa presente che comunque, trattandosi di parere obbligatorio, ad esso il Governo non può sfuggire senza adeguata argomentazione.

Il relatore BUBBICO (*PD*) concorda con il rappresentante del Governo.

Posti ai voti, sono respinti gli emendamenti 1.16, gli identici 1.20 e 1.21, 1.23 e gli identici 1.24, 1.25, 1.26 e 1.27, mentre vengono approvati gli emendamenti 1.19 (testo 2), 1.22 (testo 2) e 1.28 (pubblicati in allegato al resoconto). L'emendamento 1.29 e gli identici 1.30, 1.31, 1.32 e 1.33 risultano assorbiti.

Posti altresì ai voti, sono respinti gli emendamenti 1.34, 1.35 e 1.36. L'emendamento 1.0.1 è decaduto per assenza del presentatore.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 3 del decreto-legge.

Il relatore BUBBICO (*PD*) presenta e illustra l'emendamento 3.100, pubblicato nella pagina *web* della Commissione, e interamente sostitutivo dell'articolo, che raccoglie le indicazioni presenti in gran parte degli emendamenti riferiti all'articolo. La società a responsabilità limitata semplificata può essere così costituita con atto pubblico e senza oneri notarili; l'amministratore deve avere il requisito dell'età richiesto anche ai soci, mentre il capitale della società, nel caso in cui superi i 10.000 euro, porta alla trasformazione della società in ordinaria.

Il presidente CURSI comunica che il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti all'emendamento testé presentato è fissato per le ore 19 di domani, venerdì 17. Dispone quindi l'accantonamento dell'articolo 3.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 7 del decreto-legge.

Il relatore BUBBICO (*PD*), in sede di espressione del parere, propone ai presentatori una riformulazione degli emendamenti 7.1 e 7.2, che ne unifica sostanzialmente i testi; formula un invito al ritiro - in assenza del quale il parere sarebbe contrario - sui restanti emendamenti.

Il sottosegretario DE VINCENTI esprime parere conforme al relatore.

Il senatore GHIGO (*PdL*) dichiara di accogliere le modifiche proposte dal relatore, che danno luogo a un testo 2 dell'emendamento 7.1; dichiara altresì di ritirare l'emendamento 7.9

La senatrice BUGNANO (*IdV*) mantiene invece il proprio emendamento 7.2 nell'originaria stesura, nutrendo dubbi sulla fusione dei due emendamenti alla luce di quanto indicato nella raccomandazione comunitaria.

Il relatore BUBBICO (*PD*) fa presente al riguardo che, trattandosi di raccomandazione, essa va calata nell'ordinamento nazionale con i necessari adeguamenti e che quindi non vi è alcun ostacolo all'approvazione dell'emendamento 7.1, così come riformulato.

Posto ai voti, è approvato l'emendamento 7.1 (testo 2) (pubblicato in allegato al resoconto), mentre risulta assorbito l'emendamento 7.2. I restanti emendamenti vengono respinti.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 8 del decreto-legge.

Il relatore BUBBICO (*PD*) esprime parere favorevole sull'emendamento 8.3, mentre è contrario ai restanti emendamenti.

Il sottosegretario DE VINCENTI esprime parere conforme al relatore.

Il presidente CURSI, in considerazione della rilevanza della questione richiamata, propone ai presentatori di ritirare l'emendamento 8.0.15 per trasformarlo in un ordine del giorno.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) accoglie l'invito del Presidente e ritira l'emendamento 8.0.15, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno.

Posti ai voti, è approvato l'emendamento 8.3 (pubblicato in allegato al resoconto), mentre sono respinti i restanti emendamenti.

Il presidente CURSI, apprezzate le circostanze, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

SCONVOCAZIONE DELLA SEDUTA DI DOMANI

Il presidente CURSI avverte che la seduta della Commissione convocata per le ore 10 di domani, venerdì 17, non avrà più luogo.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 19,30.

EMENDAMENTI ACCOLTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 3110

1.19 (testo 2)

Cagnin, Paolo Franco, Vaccari, Maraventano, Massimo Garavaglia

Al comma 4, sostituire le parole: «Le Regioni, le Province ed i Comuni», con le seguenti: «I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni».

1.22 (testo 2)

Latorre, Armato, Fioroni, Garraffa, De Sena, Sangalli, Tomaselli

Dopo il comma 4, aggiungere i seguenti:

«4-*bis*. All'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, le parole: "entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto legge" sono sostituite dalle seguenti: "entro il 30 settembre 2012".

4-*ter*. All'articolo 31, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le parole: "entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto legge" sono sostituite dalle seguenti: "entro il 30 settembre 2012"».

1.28

Latorre

Al comma 5, sostituire le parole: «Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente articolo i servizi di trasporto di persone e cose su autoveicoli non di linea» con le seguenti: «Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente articolo i servizi di trasporto pubblico di persone e cose non di linea».

7.1 (testo 2)

Ghigo, Latorre

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, dopo la lettera *d*) inserire la seguente:

"*d-bis*) "microimprese": entità, società o associazioni che, a prescindere dalla forma giuridica esercitano un'attività economica, anche a titolo individuale o familiare, occupando meno di dieci persone e realizzando un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a due milioni di euro, come definito dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 124 del 20 maggio 2003"».

8.3

Lannutti, Belisario

Al comma 2, premettere le seguenti parole: «Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni,».